

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

23 APRILE III Domenica di Pasqua	07.30	Assunta Boi, Emilio e Salvatore Pili
	10.00	Luciana e Rosanna — Mario Puncioni
	18.00	Carmine Scalas (1° Anniv.)
24 LUNEDÌ S. Maria d'Alfeo	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Anna Mura
25 MARTEDÌ S. MARCO, evangelista	15.30	Catechismo ragazzi 5^a elementare
	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Alfredo Locci
26 MERCOLEDÌ B.V. Maria madre del buon consiglio	16.00	Ragazzi Cresima
	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Michele e Maria Giuseppina Verdicchio
27 GIOVEDÌ	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Assunta, Giuseppe, Severino, Serafino, Michele, Luigi, Giovanni e Lucio Fanni
28 VENERDÌ S. Luigi Maria G. de Monfort	17.20	Santo Rosario e litanie
	18.00	Francesco Contu
29 SABATO S. CATERINA da Siena, patrona d'Italia e d'Europa	15.30	Catechismo per diverse fasce di età
	18.00	In S. ANTONIO: Graziella, Giuseppe, Assunta e def. Famiglie Concas-Melis
30 APRILE IV Domenica di Pasqua	07.30	Giovanni, Maria Chiara e def. Famiglie Ladu-Ghironi
	10.00	Per le famiglie della Parrocchia
	16.30	PELEGRINAGGIO DIOCESANO



Festa della Madonna d'Ogliastro

Patrona della Diocesi

27 - 28 - 29 aprile

Triduo di preparazione nel Santuario e in tutte le Parrocchie

Domenica 30 aprile ore 16.30

Accoglienza della Madonna in Piazza Cattedrale e inizio del Pellegrinaggio Diocesano con la rappresentanza di tutte le Parrocchie, contraddistinte dai vari stendardi.

Redazione via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXV - N. 17

La voce di sant' Andrea Apostolo

23 APRILE 2023

GESÙ COMPAGNO
della nostra vita



Stolti e lenti di cuore a credere...

“...l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane”

PREGHIAMO

Padre Santo,
Ti preghiamo per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, per tutti i suoi docenti e studenti che, con libertà e onestà intellettuale, ricercano la sapienza del vero. Amen!

In questa terza domenica è ancora il Signore che appare a due discepoli sulla strada di Emmaus. Riferendosi alla Sacra Scrittura, Gesù spiega la sua morte e annuncia la sua risurrezione.

Quei due discepoli in viaggio verso Emmaus non hanno riconosciuto Gesù nel pellegrino che si era loro accompagnato. Perché? Il perché, lo dice Gesù stesso: sono stati «stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti» (Lc 24, 25) i quali più volte avevano predetto che Cristo doveva morire e poi risorgere. Non credere alla parola di Dio porta necessariamente una fede povera e a continui smarrimenti di condotta in una vita in cui i dubbi si alternano con le incertezze e le contraddizioni.

Ai nostri giorni non ci sono, come al tempo del Signore, profeti, ma c'è la Chiesa, c'è il Papa, ci sono i Vescovi, ci sono i sacerdoti, ci sono i religiosi e tanti buoni cristiani, che con la voce e l'esempio aiutano a intendere la parola di Dio. Chi non ne accoglie l'insegnamento corre il rischio di diventare stolto e tardo di cuore con la conseguente perdita della capacità di comprendere e di seguire i sani principi che devono ispirare il pensiero e la vita.

Quei due discepoli riconoscono Gesù risorto nel pellegrino quando lui benedice e spezza il pane.

La partecipazione alla Messa e la comunione fatta con purezza di cuore e di intenzione, trasformano la persona e la impegnano in un lavoro sempre più intenso volto all'acquisto della virtù e della santità, e fanno del cristiano un testimone della grande notizia: Gesù è risorto. È quello che speriamo avvenga di noi.

don Piero



Le omelie di
Papa Francesco

Nelle piaghe di Gesù

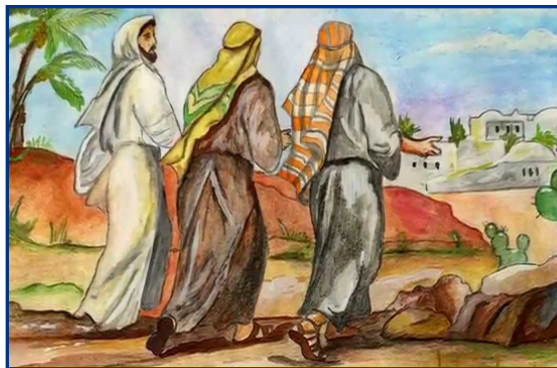
l'apertura a chi è ferito dalla vita



C'è una domanda che spiazza e che Papa Francesco rivolge a tutti nella Domenica della Divina Misericordia, successiva alla Pasqua. Al *Regina Caeli*, in Piazza San Pietro, commentando il Vangelo del giorno che narra dell'apparizione di Gesù ai discepoli e in particolare a Tommaso "l'apostolo incredulo" che tocca le piaghe del Signore, il Papa chiede: "Noi dove cerchiamo il Risorto?". La risposta non è "in qualche manifestazione religiosa spettacolare o eclatante" o "nelle nostre emozioni e sensazioni" ma è nella comunità, nella Chiesa con "tutti i suoi limiti e le sue cadute", nel Corpo di Cristo dove si "trovano impressi, ancora e per sempre, i segni più grandi del suo amore". Chiediamoci però se, in nome di questo amore, in nome delle piaghe di Gesù, siamo disposti ad aprire le braccia a chi è ferito dalla vita, senza escludere nessuno dalla misericordia di Dio, ma accogliendo tutti; ciascuno come un fratello, come una sorella. Dio accoglie tutti. Dio accoglie tutti.

a cura di Marco Ladu

Il Risorto cammina accanto a noi



Il viaggio di ritorno dei discepoli di Emmaus ci rappresenta tutti: siamo pellegrini con «addosso» la voglia di camminare, di cercare, di andare sempre oltre ma segnati anche dal dubbio, a volte dalla paura o dall'incertezza. Il cammino della fede porta sempre con sé il momento dello smarrimento, la crudezza della sconfitta totale, della croce, la

gioia della risurrezione. Il cammino della fede è sempre aperto. A volte, ha bisogno di superare crisi, difficoltà e sconcerti.

«Ogni nostra oscurità trascina con sé una gemma di luce» (s. Teresa d'Avila). Questa gemma è la scoperta che Cristo si è fatto per sempre nostro compagno di viaggio, per illuminarci con la sua parola e per aiutarci a leggere in profondità noi stessi, condividendo fino in fondo il carico di angosce e lacerazioni che ci trasciniamo dietro. Egli cammina con noi e alla sera si siede alla nostra stessa mensa condividendo con noi il suo pane: segno della presenza di Dio al nostro fianco, che ci libera da noi stessi. Se il nostro cammino era una fuga con tristezza oscurità scoramento e sfiducia, in virtù di questo incontro riacquistiamo forza fiducia e coraggio.

Ad uso privato e gratuitamente distribuito



DIOCESI
DI LANUSEI

FESTA della Madonna d'Ogliastra

Patrona della Diocesi

LANUSEI

30 aprile 2023

25° PELLEGRINAGGIO
DIOCESANO

27-28-29 aprile

Triduo di preparazione nel Santuario
e in tutte le Parrocchie

Domenica 30 aprile

ore 16,30. Accoglienza della
Madonna nella Piazza Cattedrale
da parte del Vescovo e dei sacerdoti
e inizio del Pellegrinaggio
Diocesano con tutte le
rappresentanze delle Parrocchie,
munite del proprio standardo.

All'arrivo del pellegrinaggio
nel Santuario:

S. Messa solenne presieduta
dal **Cardinale José Tolentino
de Mendonça**, Prefetto
del Dicastero per la Cultura
e l'Educazione, concelebrata
dal Vescovo Antonello
e dai sacerdoti e diaconi
della Diocesi, con il rinnovamento
dell'atto di affidamento a Maria.

